

REG. UE 1220/11
CHE MODIFICA IL REG CE 867/08
SETTORE 3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ 3A: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 08/06/2014 AL 15/06/2014

Il presente bollettino viene redatto e pubblicato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori indicazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive. Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Prays oleae



Teigne de l'olive

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	75,33	137,33	106,33
ZONA 2	77,43	134,00	105,71
ZONA 3	115,00	145,67	130,33
ZONA 4	105,33	144,83	125,08
ZONA 5	96,50	147,00	121,75

Zona	Interventi consigliati
Tutte	Si è ormai entrati nella fase fenologica dell'accrescimento del frutticino, dalle uova deposte durante la fase dell'allegagione si sono sviluppate le larvette le quali iniziano la penetrazione all'interno dell'olivina andandosi a localizzare nella porzione centrale del seme da dove si accresceranno per tutto il periodo estivo. Il monitoraggio degli adulti della tignola viene effettuato utilizzando trappole attivate con il feromone sessuale che attira il maschio. Durante la settimana sono state controllate le trappole sistemate nelle diverse zone, dal controllo si è osservato un numero di catture maggiore nelle zone collinari rispetto alle fasce costiere. E' consigliabile, nelle aree dove i frutticini hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, intervenire con prodotti adeguati a contenerne la penetrazione e lo sviluppo delle larvette. Per quanto riguarda i prodotti chimici da utilizzare, si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Formothion ecc) relativamente agli uliveti coltivati secondo i principi dell'agricoltura integrata o convenzionale. In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis ecc.). Viene altresì consigliato di effettuare i trattamenti in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva dei prodotti chimici, e per quanto riguarda il Bacillus thuringiensis nelle ore serali in quanto lo stesso è fotosensibile.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro lì 16/06/2014

I tecnici

Dott.Agr. Tedesco Paolo
Per. Agr. Fortunato Gentile